

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5856 del 15/11/2022
Oggetto	Concessione di Occupazione TEMPORANEA di area demaniale AD USO GUADO PROVVISORIO DI CANTIERE COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO) CORSO D'ACQUA: RIO DEI GAMBERI TITOLARE: TUNNEL 64 S.C.A.R.L. CODICE PRATICA N. BO22T0037
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6124 del 14/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO GUADO PROVVISORIO DI CANTIERE

**COMUNE:** CASALECCHIO DI RENO (BO)

**CORSO D'ACQUA:** RIO DEI GAMBERI

**TITOLARE:** TUNNEL 64 S.C.A.R.L.

**CODICE PRATICA N.** BO22T0037

### LA DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico",

stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. **PG.2022.0043368 del 15/03/2022**, Pratica n. **BO22T0037** presentata dalla Ditta **Tunnel 64 S.C.A.R.L.** C.F. 03990761201, con sede legale a Bologna in Via Del Traghetto n. 3, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale temporanea** a scopo di realizzazione **guado provvisorio di cantiere**, per una lunghezza di 14,00 mt. e **costituito da 2 tubazioni DN 1200 in ghisa e soprastante rinterro e rinfiacco con materiale arido di cava**, nell'ambito dei lavori realizzazione del nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno, e per la movimentazione dei mezzi all'interno del cantiere in partenza, relativo al "*Progetto di definitivo di realizzazione delle varianti plano-altimetriche alla S.S. 64 Porrettana*", **per una durata di circa 36 mesi**, lungo il Corso d'acqua **Rio dei Gamberi** in alveo e entrambe le sponde, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Casalecchio di Reno (Bo) al Foglio 11 antistante Mapp. 2326 - 2327 - 2320 - 1803 - 1796 - 2322 - 1804 - 2325 - 2341;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "guado con opere"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che**, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 103 in data 13 APRILE 2022** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2334 del 07/07/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0113074 del 08/07/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni, di cui si richiamano in particolare:

- L'impresa esecutrice dovrà prevedere nel Piano Operativo per la Sicurezza il rischio dato da eventi di piena. A tale scopo si indica il sito dell'Agencia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile <https://allertameteo.regione.emiliaromagna.it> in cui reperire Allerte Meteo, Bollettini di monitoraggio e dati di telerilevamento pluviometrici e idrometrici;
- A garanzia del corretto ripristino dei luoghi a fine lavori e nel rispetto delle prescrizioni qui riportate e della buona esecuzione delle opere, prima dell'emissione dell'atto di concessione da parte di ARPAE, il richiedente dovrà presentare a favore di "Regione Emilia-Romagna - Agencia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile C.F. 91278030373", specifica polizza fidejussoria per un importo garantito di € 30.000,00 (Euro trentamila/00) il cui originale resterà agli atti del Settore scrivente;
- Al termine definitivo dei lavori, le aree dovranno essere riportate nelle condizioni precedenti, fatte salve eventuali regolarizzazioni delle superfici oggetto di attività di cantiere;
- I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente,  
**e contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto**, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**Verificato** che la corretta attribuzione catastale dell'intervento è Foglio 11 **Mappali 2327, 2320, 1803, 1796, 1804, 2325, 2341;**

**Dato atto** che il richiedente con Prot. PG.2022.0128955 del 04/08/2022 e successive comunicazioni del 12/10/2022 Prot. PG.2022.167504 del 12/10/2022, e del 07/11/2022, ha trasmesso copia della polizza fidejussoria, e relative appendici, stipulata a garanzia del corretto ripristino dei luoghi a fine lavori e nel rispetto delle prescrizioni e della buona esecuzione delle opere, così come stabilito nell'Autorizzazione idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno con Determinazione Dirigenziale n. 2334 del 07/07/2022;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- del canone di concessione per l'anno **2022**, pari ad **€ 74,93**, in ragione di **5 ratei** mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio;
- deposito cauzionale, pari ad un importo di **€ 250,00;**

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 14/07/2022 (assunta agli atti con PG.2022.0119992 del 20/07/2022);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare** alla Ditta **Tunnel 64 S.C.A.R.L.** C.F. 03990761201, con sede legale a Bologna in Via Del Traghetto n. 3, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso guado provvisorio di cantiere, per una lunghezza di 14,00 mt.** e costituito da 2 tubazioni DN 1200 in ghisa e soprastante rinterro e rinfiacco con materiale arido di cava, **fino al 31/12/2025**, lungo il Corso d'acqua **Rio dei Gamberi**, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Casalecchio di Reno (Bo) al **Foglio 11 Mappali 2327, 2320, 1803, 1796, 1804, 2325, 2341;**

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/12/2025**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2334 del 07/07/2022 e acquisita agli atti ai**

sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0113074 del 08/07/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

**5) di stabilire il canone annuale**, per l'uso assimilabile ad "guado con opere", calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato in € 179,83 per l'anno 2022**, di cui è dovuto l'importo di **€ 74,93=** in ragione di **5 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio**, importo **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna-Utilizzo Demanio Idrico";

**6) di stabilire che** i canoni annuali successivi al 2022, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**7) di stabilire che il Concessionario dovrà:**

- corrispondere i canoni annui per la concessione, eventualmente successivi al 2022, entro il **31 Marzo** dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione, o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito [payer.lepida.it](http://payer.lepida.it) (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

**8) di stabilire che** in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli

interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'Art. 51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n. 24;

**9) di stabilire che la cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 250,00=**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stata versata anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna"

**10) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**11) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**12) di inviare** copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;

- al Comune di Casalecchio di Reno (SUE e Servizio Lavori Pubblici e Mobilità);

per gli adempimenti di competenza;

**13) di dare atto che** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**14) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

**15) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta Tunnel 64 S.C.A.R.L. C.F. 03990761201, con sede legale a Bologna in Via Del Traghetto n. 3, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Rio dei Gamberi

Comune: Casalecchio di Reno (BO) al Foglio 11 Mapp. 2327, 2320, 1803, 1796, 1804, 2325, 2341

Concessione di: occupazione demaniale temporanea a scopo di realizzazione guado provvisorio di cantiere, per una lunghezza di 14,00 mt. e costituito da 2 tubazioni DN 1200 in ghisa e soprastante rinterro e rinfiacco con materiale arido di cava, nell'ambito dei lavori realizzazione del nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno, e per la movimentazione dei mezzi all'interno del cantiere in partenza, relativo al "Progetto di definitivo di realizzazione delle varianti plano-altimetriche alla S.S. 64 Porrettana";

Pratica n. BO21T0037, Domanda assunta al Prot. n. PG.2022.0043368 del 15/03/2022

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'**occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie

spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

**Art.4**  
**Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata a **fino al 31/12/2025** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

**Art. 5**  
**Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei

procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

**Art.6**  
**Canone annuo e cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

**Art.7**  
**Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

**Art.8**  
**Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2334 del 07/07/2022, con particolare attenzione ai punti 2 - 3 - 5 - 6 e 9, e trasmessa al titolare in allegato al presente Atto (Allegato 1).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2334 del 07/07/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2022/2428 del 06/07/2022

**Struttura proponente:** SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER REALIZZAZIONE GUADO PROVVISORIO DI CANTIERE  
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BO)  
DEMANIO IDRICO: FOGLIO 11 MAPPALI 2327, 2320, 1803, 1796, 1804, 2325, 2341  
CORSO D'ACQUA: RIO DEI GAMBERI  
RICHIEDENTE: ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA - UNITA' DEMANIO IDRICO  
COD. PRATICA: BO22T0037

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

**Firmatario:** DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del procedimento:** Enrico Mazzini

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la



nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE (PG.2022.50576 del 28/03/2022), registrata al protocollo del Servizio al Prot. 04/07/2022.0035114.E con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica cod. **BO22T0037**, in favore di:

**DITTA/SIG: TUNNEL 64 S.C.A.R.L. (c.f. 03990761201)**  
- **COMUNE: Casalecchio di Reno (BO)**  
- **CORSO D'ACQUA: Rio dei Gamberi**  
- **RIF.CATASTALI: Demanio idrico foglio 11 mappali 2326, 2327, 2320, 1803, 1796, 2322, 1804, 2325, 2341**

per:

- **occupazione demaniale per realizzazione guado provvisorio di cantiere**

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza che costituisce parte integrante del presente nulla osta.

Preso atto che trattasi di un attraversamento provvisorio per l'attività di cantiere costituito da due tubazioni in ghisa del diametro di 1200 mm e soprastante rinterro e rinfiacco con materiale arido di cava.

Si rileva che nella domanda viene richiesto il nulla osta per l'attraversamento del corso d'acqua Rio dei Gamberi del seguente foglio e mappali:

- **foglio 11 mappali 2326, 2327, 2320, 1803, 1796, 2322, 1804, 2325, 2341**

si evidenzia tuttavia che il foglio e i mappali interessati risultano essere i seguenti:

- foglio 11 mappali 2327, 2320, 1803, 1796, 1804, 2325, 2341

Verificato che l'occupazione demaniale riguarda una porzione in alveo del Rio dei Gamberi, necessaria per la realizzazione di un guado provvisorio per l'intervento della realizzazione delle varianti plano-altimetriche della S.S. 64 Porrettana.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

di rilasciare ad ARPAE, in favore della ditta/sig. TUNNEL 64 S.C.A.R.L. **il nulla osta ai soli fini idraulici** ai sensi del R.D. 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **occupazione demaniale per realizzazione guado provvisorio di cantiere**
- **COMUNE:** Casalecchio di Redo (BO)
- **CORSO D'ACQUA:** Rio dei Gamberi
- **DATI CATASTALI:** Demanio idrico foglio 11 mappali 2327, 2320, 1803, 1796, 1804, 2325, 2341

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Si autorizza l'accesso all'alveo per tutta la durata del cantiere con i mezzi d'opera necessari.
2. Assoluto rispetto delle dimensioni riportati negli elaborati progettuali allegati all'istanza.
3. L'impresa esecutrice dovrà prevedere nel Piano Operativo per la Sicurezza il rischio dato da eventi di piena. A tale scopo si indica il sito dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> in cui reperire Allerte Meteo, Bollettini di monitoraggio e dati di telerilevamento pluviometrici e idrometrici.
4. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Settore scrivente, con congruo preavviso.
5. Al termine definitivo dei lavori, le aree dovranno essere riportate nelle condizioni precedenti, fatte salve eventuali

regolarizzazioni delle superfici oggetto di attività di cantiere.

6. A garanzia del corretto ripristino dei luoghi a fine lavori e nel rispetto delle prescrizioni qui riportate e della buona esecuzione delle opere, **prima dell'emissione dell'atto di concessione da parte di ARPAE**, il richiedente dovrà presentare a favore di "Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile C.F. 91278030373", specifica polizza fidejussoria per un importo garantito di € 30.000,00 (Euro trentamila/00) il cui originale resterà agli atti del Settore scrivente che preveda le seguenti clausole:
  - a. Il pagamento delle somme dovute deve essere effettuato dalla Società/Istituto di Credito entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta dell'Ente garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del contraente. Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla società in merito al pagamento stesso.
  - b. La garanzia sarà svincolata solo a seguito del parere scritto rilasciato dal Settore scrivente che attesti la corretta esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
7. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida alla ditta autorizzata ad ottemperare in un tempo congruo.
8. Qualunque variante alle lavorazioni assentite dovrà essere preventivamente autorizzata dal Settore scrivente.
9. I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
10. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle Imprese da questa incaricate.
11. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Settore può revocare l'autorizzazione e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
12. Qualsiasi variazione circa la titolarità all'esecuzione degli interventi in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente.
13. Si specifica che l'autorizzazione è rilasciata in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Settore

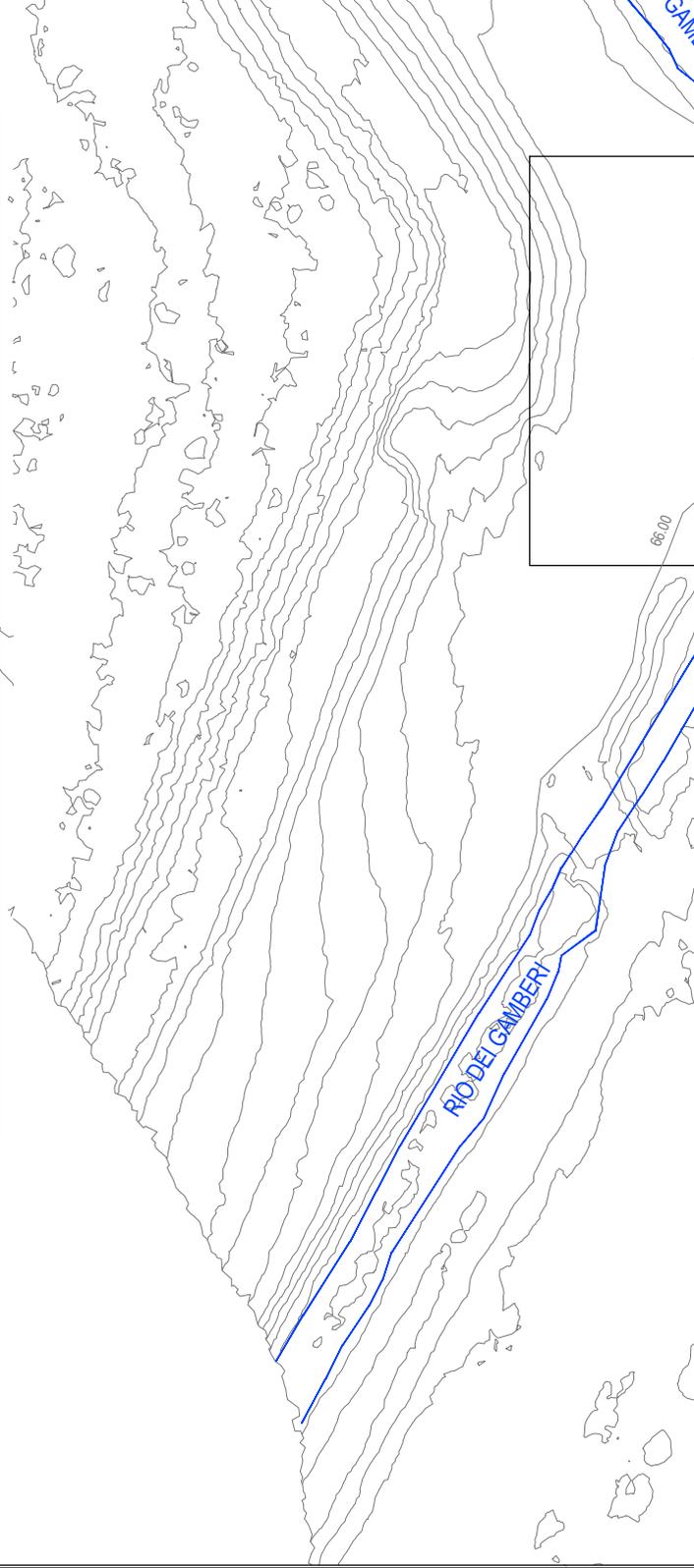
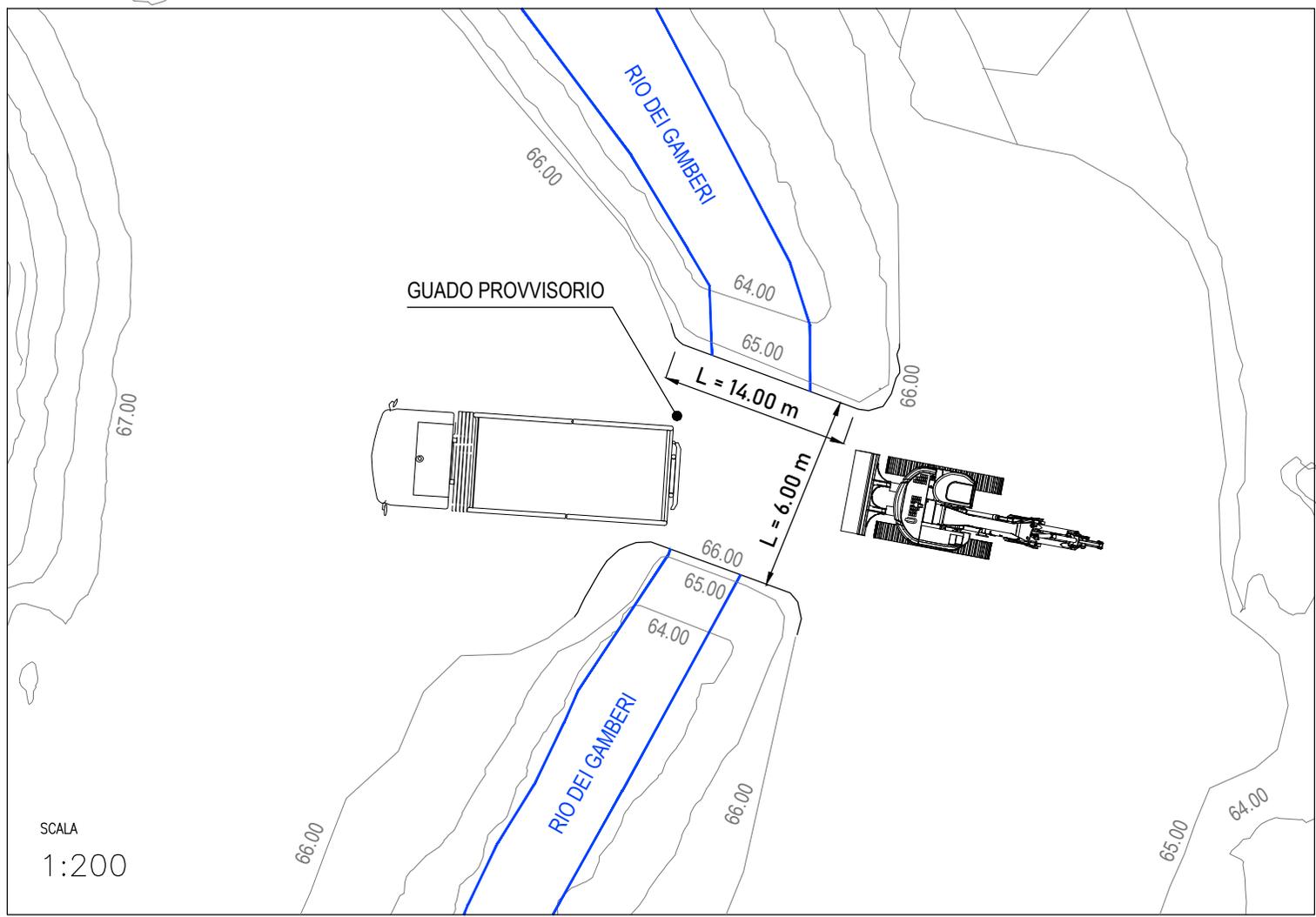
scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

14. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente.

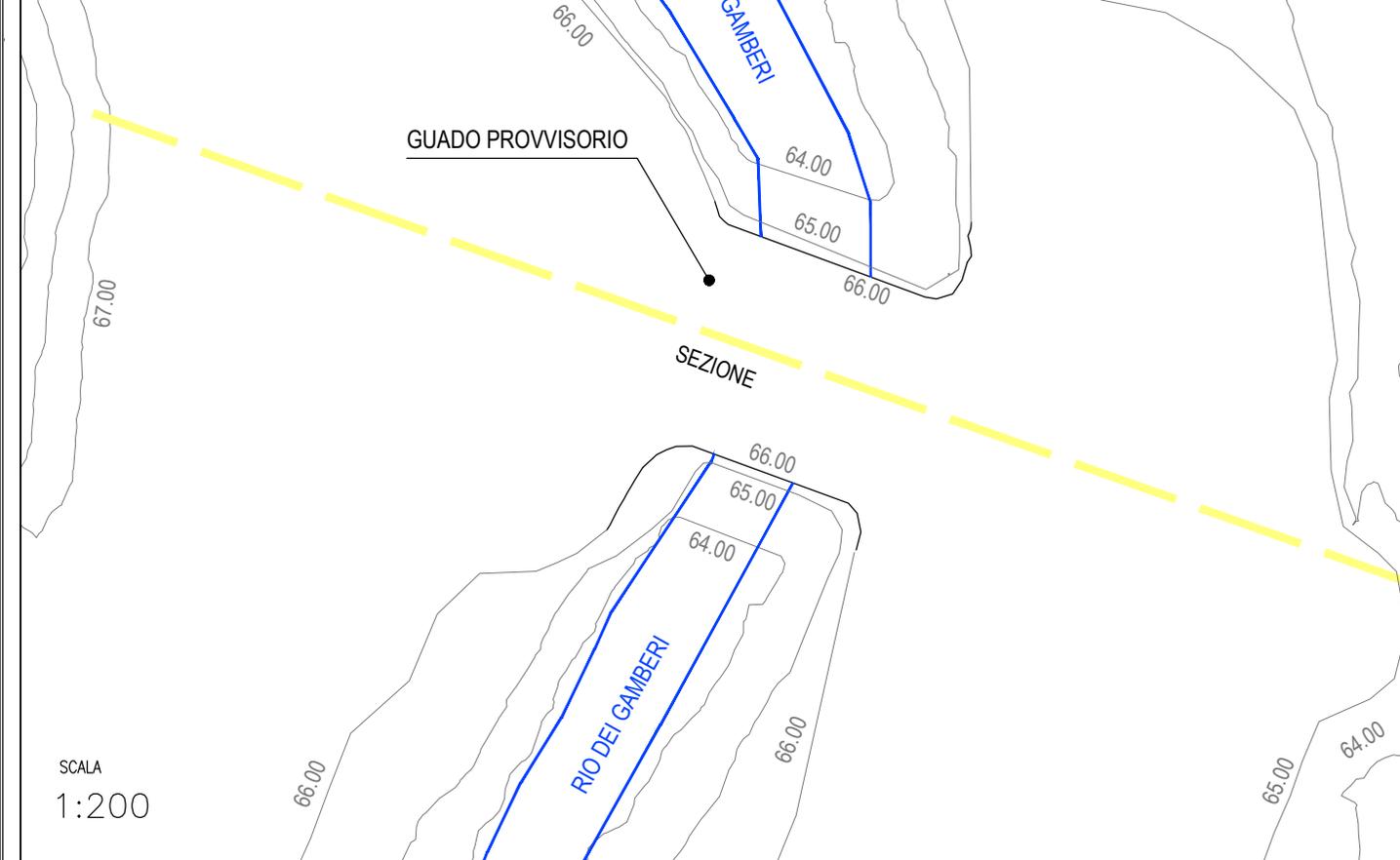
di dare atto che:

- Il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla esecuzione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Settore scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il presente nulla osta riguarda in modo specifico ed esclusivo la realizzazione del guado provvisorio per l'intervento della realizzazione delle varianti plano-altimetriche della S.S. 64 Porrettana.
- Il nulla osta dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica. La violazione alle disposizioni e prescrizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Settore, una copia sarà trasmessa ad ARPAE-AREA AUTORIZZAZIONE CONCESSIONI METROPOLITANA di Bologna e una copia sarà inviata all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

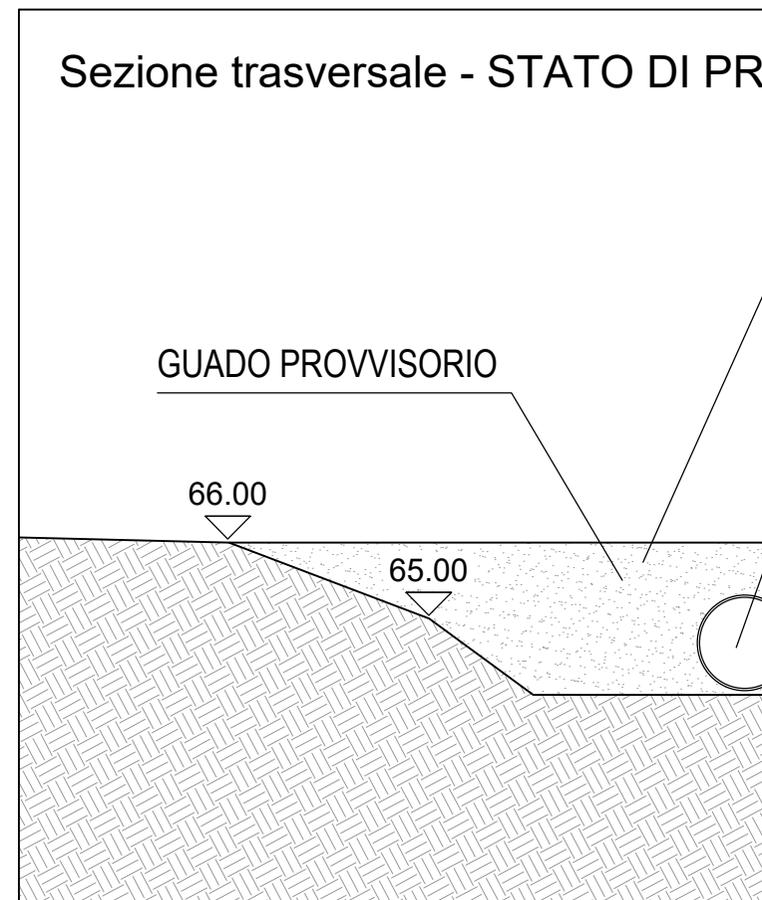
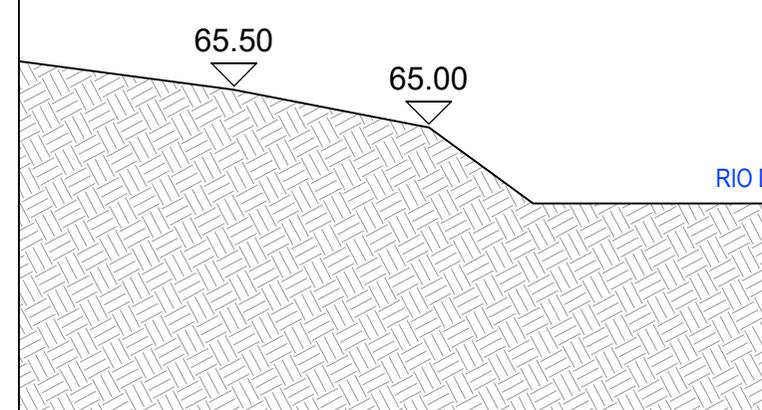
Davide Parmeggiani



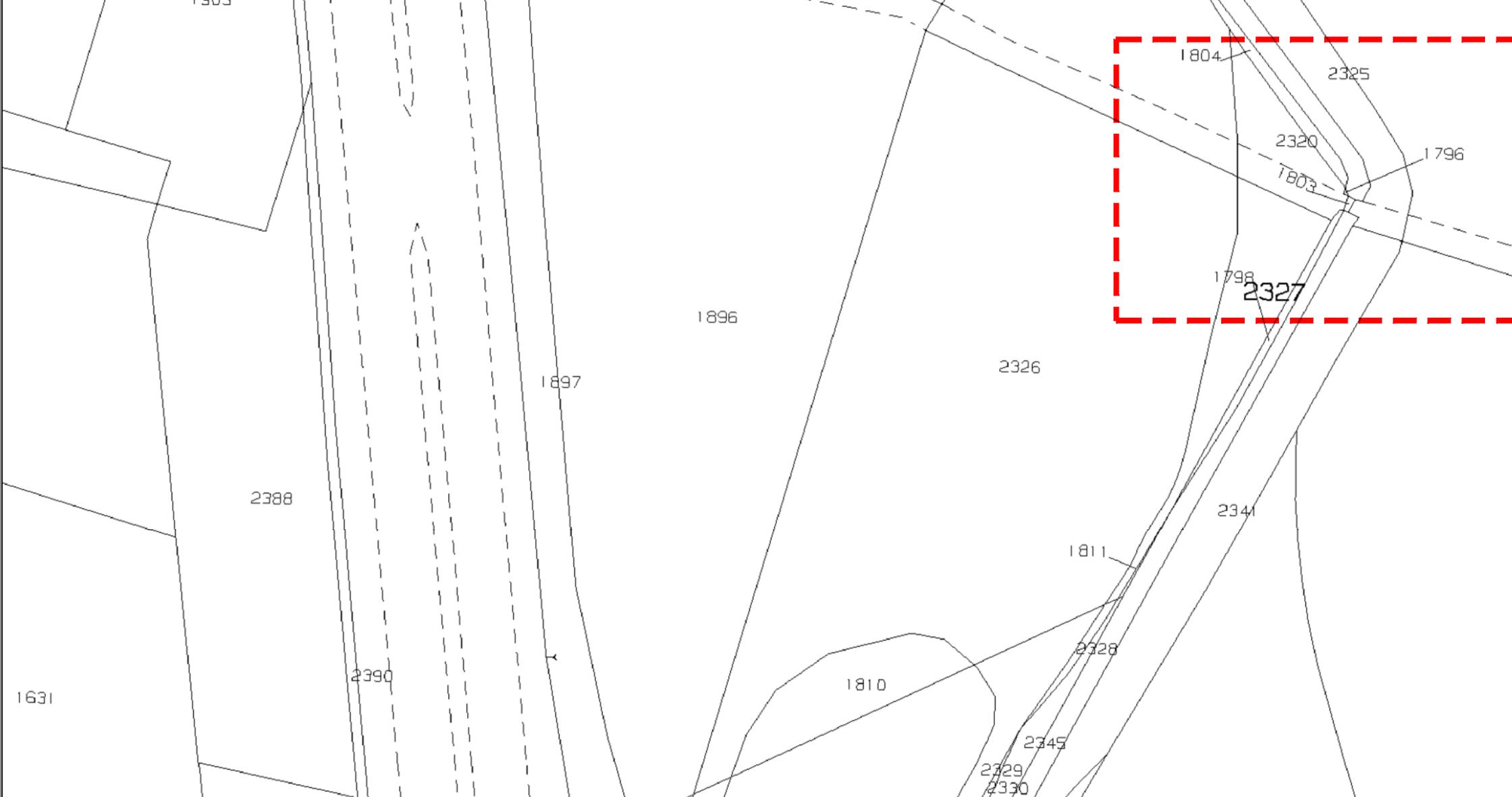
0	10/03/2022	EMISSIONE		Paradiso	Paradiso
REV	DATA	DESCRIZIONE		DIS.	VERIF. APPROV.
 <b>STUDIO MATTIOLI</b> Ing.M.A.Paradiso		CLASSIF.	FOGLIO 01 DI 01	DISEGNO N.	
		TITOLO Comune di Casalecchio di Reno (BO) Domanda di concessione aree del Demanio idrico per realizzazione di un guado provvisorio di cantiere TAV.2 – PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO			
SCALA 1:500					



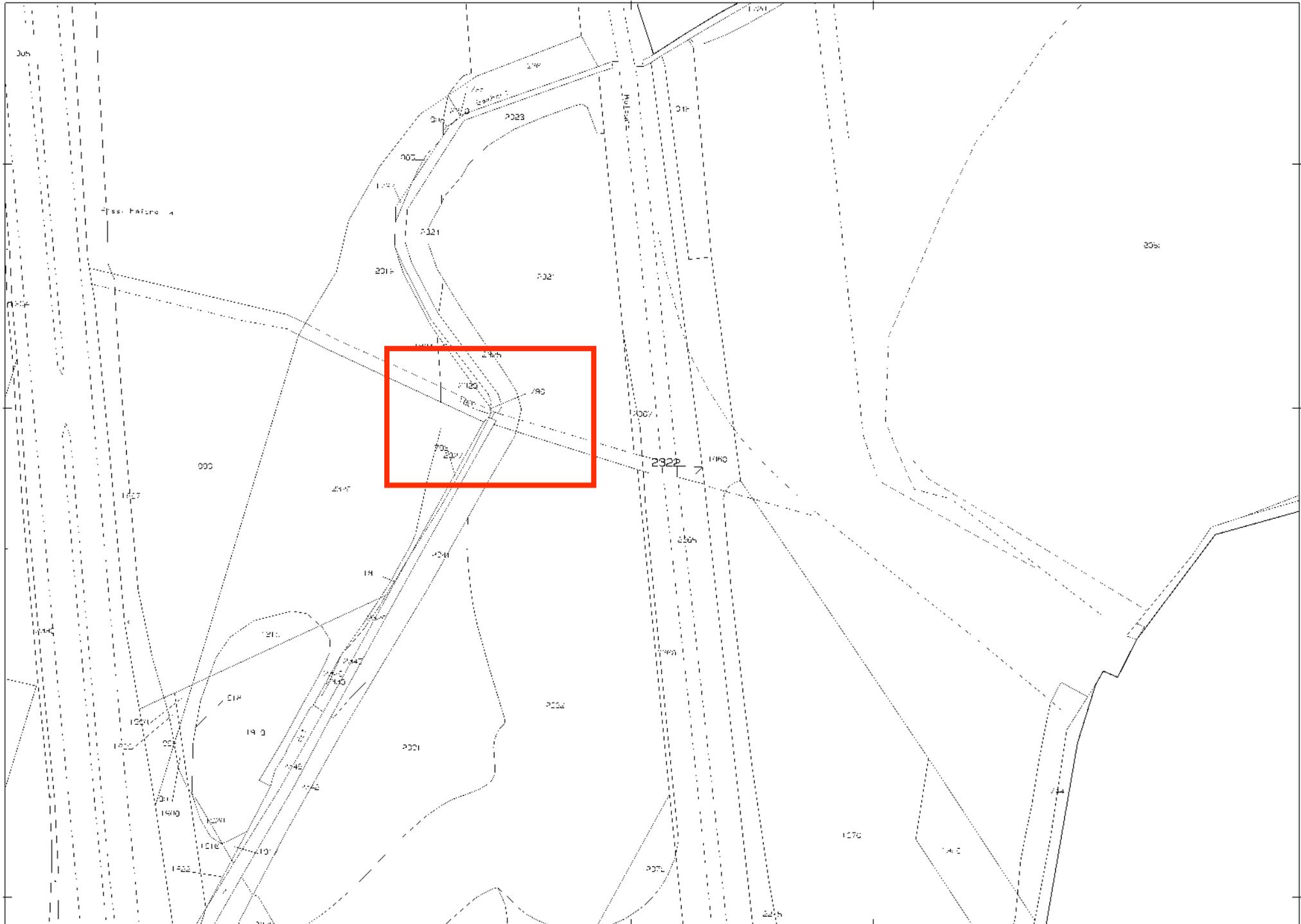
SCALA  
1:200



0	10/03/2022	EMISSIONE		Paradiso	Paradiso
REV	DATA	DESCRIZIONE	DIS.	VERIF.	APPROV.
 <b>STUDIO MATTIOLI</b> Ing.M.A.Paradiso .....	CLASSIF.	FOGLIO 01 DI 01	DISEGNO N.		
	TITOLO	Comune di Casalecchio di Reno (BO) Domanda di concessione aree del Demanio idrico per realizzazione di un guado provvisorio di cantiere TAV.3 – SEZIONI TRASVERSALI			
SCALA 1:100–200					



0	10/03/2022	EMISSIONE		Paradiso	Paradiso
REV	DATA	DESCRIZIONE		DIS.	VERIF. APPROV.
 <b>STUDIO MATTIOLI</b> Ing.M.A.Paradiso		CLASSIF.	FOGLIO 01 DI 01	DISEGNO N.	
		TITOLO	Comune di Casalecchio di Reno (BO) Domanda di concessione aree del Demanio idrico per realizzazione di un guado provvisorio di cantiere  TAV.5 – ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE		
SCALA		1:1000			



N 4925000

E 1681000

1 Particella pagina 10 di 10

5-lug-2022 14:53:52  
r\_entro: Protezione Civile - Prof. 07/07/2022.0035938.U  
Comune: (180) CASALVECCHIO (1) RIMO Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 nelProtocollo pratica T242135/2022  
Foglio: 11

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**